



ABSTRACT

Workshop: “APE, Audit e dati energetici degli edifici: nuovi strumenti e normative, come sceglierli e perché“

mercoledì 1 giugno 2016 – ore 9.00 – 13.00, Auditorium Sant'Artemio – Provincia di Treviso

La certificazione energetica degli edifici: come è cambiato l’A.P.E. dal 1 ottobre 2015

Massimo Cattarossi, T-ZERO s.r.l.

L’intervento affronta l’evoluzione della certificazione energetica degli edifici rispetto alla normativa di settore, passando in rassegna le principali novità entrate in vigore dal 1 ottobre 2015 in materia di campo d’applicazione, obblighi di redazione, approccio tecnico, strumenti informatici.

La situazione in Veneto: registro A.P.E. regionale e catasto impianti termici

Alberto Brunetti Sezione Energia – Regione del Veneto

Dalle Direttive Europee 2002/91/CE e 2010/31/UE scaturiscono motivazioni ed obblighi per contenere il consumo energetico dei nuovi edifici, per sensibilizzare i cittadini sul consumo eccessivo delle loro abitazioni: il contenimento dei consumi energetici è obiettivo irrinunciabile per i positivi effetti sul benessere ambientale.

La Regione del Veneto fin dal 2009 si è attivata nell’ambito della certificazione energetica degli edifici sostenendo la registrazione degli Attestati di Prestazione Energetica ed istituendo dal 2 maggio 2012 il sistema telematico “Ve.Ne.energia-edifici” per la trasmissione degli A.P.E., aggiornato dal 1° ottobre 2015 con l’entrata in vigore della nuova normativa.

Con l’emanazione del Regolamento sulla conduzione ed il controllo degli impianti termici, è stato attivato dal 2 gennaio 2015 il catasto regionale “CIRCE”. Questi catasti informatizzati consentono alle Autorità competenti di accertare l’efficienza energetica degli impianti termici e la qualità degli A.P.E., oltre che rappresentare le uniche fonti di informazione sulla prestazione energetica del sistema edificio-impianto.

La diagnosi energetica: confronto tra modelli e approcci alternativi

Andrea Marangon, T-ZERO s.r.l.

La diagnosi energetica come strumento operativo per la programmazione degli interventi di efficientamento. I diversi livelli di approfondimento della diagnosi: dall’approccio “leggero” a quello “completo”, quale adottare a seconda della situazione. Presentazione di casi emblematici.



Strumenti a supporto dei Comuni del Patto dei Sindaci per la riqualificazione energetica degli edifici pubblici e per l'attuazione dei PAES in Piemonte

Silvio De Nigris, Settore sviluppo energetico sostenibile – Regione Piemonte

Giovanni Vicentini, Environment Park – Torino

Il Patto dei Sindaci in Italia ha trovato un terreno fertile. Un elevato numero di amministrazioni locali, anche di dimensioni medio-piccole, ha colto l'occasione di dotarsi di uno strumento di pianificazione energetica. Per ovviare alla cronica mancanza di risorse economiche e tecnico-conoscitive dei piccoli Comuni, la Città Metropolitana di Torino ha sviluppato una metodologia per la redazione dei PAES, accollandosi le attività più onerose (raccolta dei dati, modellistica), svolgendo un lavoro di coordinamento con notevoli economie di scala. Negli ultimi anni sono stati sviluppati altri strumenti al contorno per potenziare ulteriormente la cassetta degli attrezzi a disposizione dei Comuni: strumenti di *energy management* per le utenze pubbliche (il software Enercloud+, il Piano degli Investimenti Pubblici), strumenti di comunicazione per la cittadinanza e gli operatori economici (il portale solare, la brochure “L'Energia di casa mia”), strumenti di pianificazione (l'Action tool di SEAP_Alps), strumenti di finanza di progetto, sviluppati nell'ambito del progetto “2020Together”.

Prepararsi al monitoraggio dei dati energetici del Comune: il PAES come opportunità e strumento per l'archiviazione in continuo dei dati

Andrea Zorz, T-ZERO s.r.l.

Oltre ad essere uno strumento di riduzione delle emissioni e di tutela dell'ambiente, il PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile) è un'occasione utile per recuperare e riordinare i dati storici su consumi energetici, pratiche edilizie dei cittadini, spese economiche sostenute dal Comune e progettazioni di efficientamento energetico lasciate in sospeso.

E' pertanto fondamentale, anche per non disperdere gli sforzi fatti durante la raccolta dati, aggiornare con continuità e metodo le banche dati in possesso dell'Amministrazione, non solo per poter agevolare la fase di monitoraggio del PAES ma soprattutto per consentire all'Amministrazione il controllo dei propri consumi, la pianificazione di interventi per migliorare le dinamiche energetiche ed economiche e la ricerca di finanziamenti.



Il Progetto TOGETHER: trasferimento all'Europa dell'esperienza della Provincia di Treviso in misurazione, monitoraggio e aggregazione dei dati energetici a livello di edifici scolastici

Maurizio Tufaro, responsabile U.O. tecnologico - manutentivo - Provincia di Treviso

Nel contesto del programma Interreg CENTRAL EUROPE 2014-2020, la Provincia di Treviso in qualità di leader ha recentemente visto approvare il progetto europeo *ToGETHER – Towards a Goal of Efficiency Through Energy Reduction*- da realizzare assieme ad un *partnership* internazionale (Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Croazia, Polonia e Ungheria).

Il progetto è finalizzato a motivare le Pubbliche Amministrazioni nell'adozione di strategie gestionali innovative nel settore dell'efficienza energetica. L'obiettivo è non solo il miglioramento delle componenti tecnologiche ma anche l'intervento sui comportamenti degli utenti, considerandolo un elemento cruciale e centrale nella definizione delle strategie per la riduzione dei consumi ed il miglioramento dell'efficienza energetica.